



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - 26100 Cremona
C.F. 80002130195

Settore Ambiente e Territorio

Dirigente: dott. Roberto Zanoni
casella P.E.C.: protocollo@provincia.cr.it

Prot. **2169**
(da citare sempre nella risposta)

Cremona, li

10 GEN 2019

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 – Nullaosta per varianti impianto gestione rifiuti - Ditta Micheli Ottorino e C. S.n.c. - Comune di Grumello Cremonese ed Uniti - Notifica

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
Micheli Ottorino e C. S.n.c.
via Cremona 67
26026 Pizzighettone

michelisnc@legalmail.it

Si provvede a notificare, unitamente alla presente, il decreto del Dirigente Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona, atto n. 776 del 21/11/2018, per la decorrenza dei relativi effetti. La presente nota, attestante l'avvenuta notifica del nullaosta citato in oggetto, dovrà essere tenuta allegata alla stessa.

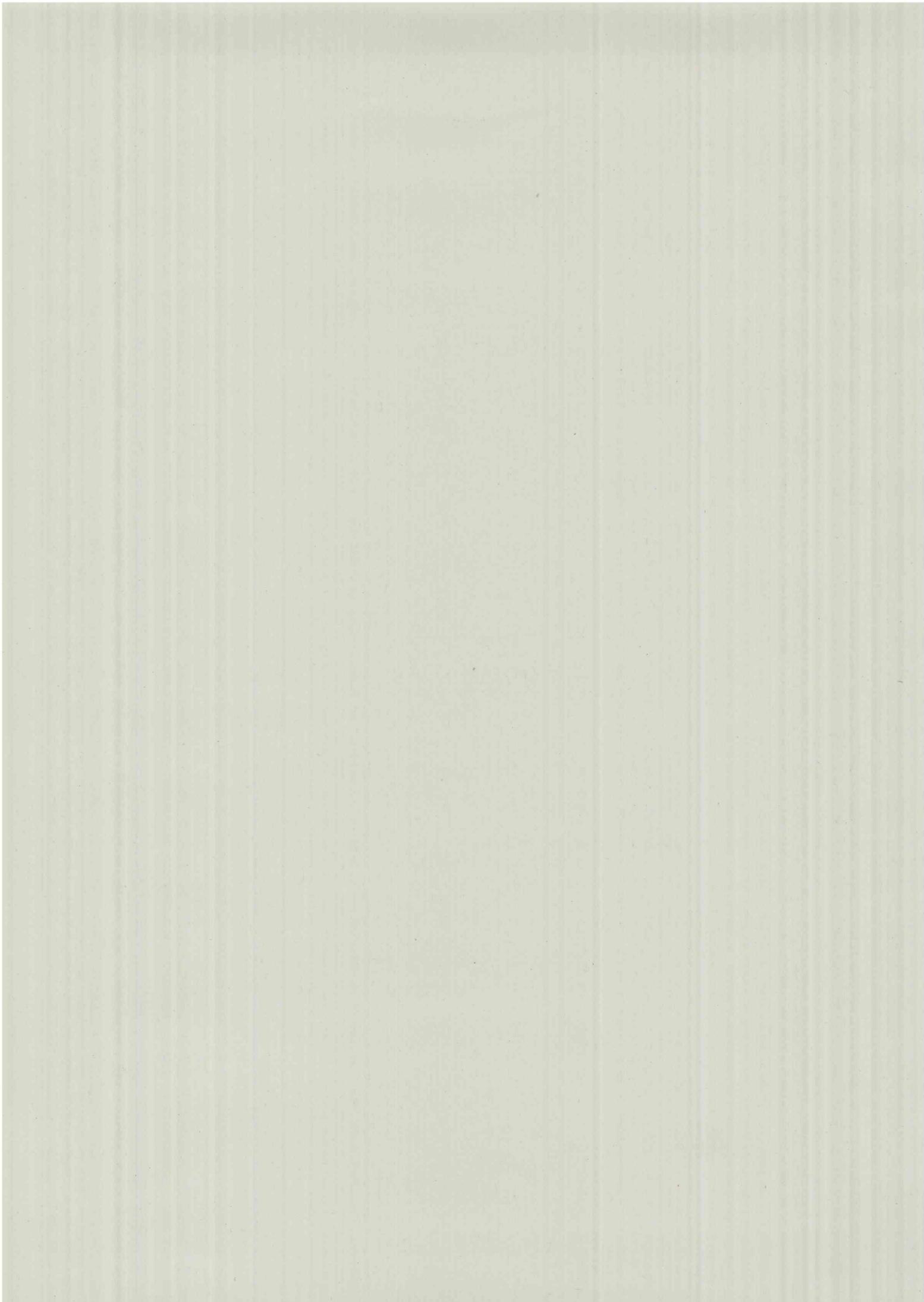
Si raccomanda alla ditta la dovuta attenzione ai contenuti del provvedimento.

Sono fatti salvi gli eventuali ulteriori obblighi di comunicazione di dati ed elementi ad altri Enti/soggetti laddove previsti dalla legge o dalle regolamentazioni vigenti.

In attuazione di quanto disposto nel decreto in argomento, si provvederà alla trasmissione di copia dello stesso agli Enti interessati, per le attività di eventuale competenza.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(D.ssa Barbara Pisaroni)





Prot. n. 81605

Cremona, li 21/11/2018

DECRETO N. 776 / SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
Ambiente

Oggetto: D.LGS. 152/2006 - VARIANTI NON SOSTANZIALI IMPIANTO GESTIONE RIFIUTI - DITTA MICHELI OTTORINO E C. S.N.C. - COMUNE DI GRUMELLO CREMONESE ED UNITI - NULLAOSTA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L. 15 maggio 1997, n. 127;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare quanto disposto all'art. 107;
- l'art. 36 dello Statuto Provinciale, le Delibere del Presidente n. 299 del 23/12/2015 e n. 53 del 01/04/2016 di "conferimento dell'incarico dirigenziale di direzione del Settore Ambiente e Territorio", n. 9 del 27/01/2017 di proroga dell'incarico sino al 30/09/2017 e n. 106 del 27/09/2017 di ulteriore proroga sino al 31/12/2018;

PRESO ATTO delle funzioni amministrative spettanti alle Province in materia di autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di gestione rifiuti;

ACQUISITO che la ditta Micheli Ottorino e C. S.n.c., con sede in Pizzighettone, via Cremona 67, ha presentato comunicazione, in atti provinciali al prot. 57498 del 09/08/2018, successivamente integrata, acquisita quale istanza per l'ottenimento di nullaosta per modifiche non sostanziali relativamente all'impianto di gestione rifiuti (stoccaggio trattamento e recupero) sito in Grumello Cremonese ed Uniti, via Milano, loc. Vezzolino ed all'esercizio delle inerenti attività di gestione rifiuti, di cui all'autorizzazione ex D.D.P. 629 del 10/06/2015;

ATTESA l'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dagli Uffici, dalla quale risulta, in ultima sintesi, che:

- la ditta è attualmente titolare, relativamente all'impianto di Grumello Cremonese ed Uniti, via Milano, loc. Vezzolino, di autorizzazione per l'attività di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi principalmente a matrice metallica, rilasciata con D.D.P. 629 del 10/06/2015. La scadenza dell'autorizzazione è al 09/06/2025;
- le varianti da introdurre consistono nella sostituzione della trancia a scivolo installata con una presso-cesoia alimentata da separato motore diesel;
- non si determinano modifiche rispetto ai parametri quantitativi e qualitativi dell'impianto e dell'attività, né per quanto riguarda le modalità operative relativamente alla gestione rifiuti;
- ai sensi di quanto disposto con D.D.G. 6907 del 25/07/2011 le modifiche richieste possono essere configurate come modifica o sostituzione di apparecchiature che non comporta aumento di potenzialità o modifica delle operazioni autorizzate; possono pertanto essere oggetto di nullaosta per la loro realizzazione.

L'esame ha rilevato che non risultano esservi elementi ostativi al rilascio dei necessari provvedimenti;

INDIVIDUATO che ai sensi di quanto disposto con D.D.G. 6907 del 25/07/2011 le modifiche richieste si configurano come modifica o sostituzione di apparecchiature che non comporta aumento di potenzialità o modifica delle operazioni autorizzate;

REPUTATA la necessità, in relazione agli esiti sopra specificati, dell'assunzione dell'atto di rilascio del nullaosta per la realizzazione di varianti non sostanziali all'impianto di gestione rifiuti in argomento, secondo quanto definito al punto 9 del D.D.P. 629/2015;

RISCONTRATO l'avvenuto espletamento degli obblighi previsti dalla L. 241/1990;

RITENUTO di procedere al rilascio del nullaosta facendo salvi gli eventuali provvedimenti di competenza di altri Enti interessati, nonché i diritti di terzi;

Il Dirigente dichiara, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del D.Lgs. 445/2000, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

DECRETA

1. che nulla osta, ai sensi delle disposizioni di cui al D.D.G. 6907/2011 ed all'art. 208 del D.Lgs. 152, alla realizzazione delle modifiche non sostanziali all'impianto di gestione rifiuti già autorizzato con D.D.P. 629 del 10/06/2015 a:

soggetto: **Micheli Ottorino e C. S.n.c.**

codice fiscale: **01015090192**

sede legale in: **Pizzighettone, via Cremona 67**

insediamento: **Grumello Cremonese ed Uniti, via Milano, loc. Vezzolino**

consistenti, secondo quanto descritto in premesse e documentato in atti, nella sostituzione della trancia a scivolo con una presso-cesoia alimentata da separato motore diesel e collocata in diversa posizione;

2. di dare atto che:

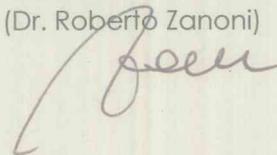
- l'elaborato grafico "Tavola 1" allegato al presente provvedimento è da intendersi quale aggiornamento della nuova conformazione dell'impianto di gestione rifiuti;
- sono confermati gli ulteriori contenuti di cui al D.D.P. 629 del 10/06/2015 per quanto non esplicitamente previsto dal presente provvedimento. In particolare devono ritenersi rimosse le dizioni "e/o lo stoccaggio di sottoprodotti commercializzati" contenute nella tabella riportata nella Tavola 1 in allegato, non trattandosi di attività previste dall'autorizzazione vigente;
- sono fatti salvi i diritti di terzi;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti e gli eventuali provvedimenti di competenza di altri Enti interessati. Il presente provvedimento non sostituisce altri atti od espressioni eventualmente necessari per gli effetti attesi (i cui rilasci o modifiche dovranno pertanto essere acquisiti dalla ditta, qualora necessari per l'installazione e/o l'esercizio della nuova apparecchiatura), trattandosi sostanzialmente di mera presa d'atto della marginalità dell'intervento rispetto a quanto autorizzato ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006;

3. di disporre che:

- comunque ogni fase di gestione rifiuti sia mantenuta entro le aree già autorizzate;
- la ditta deve dare notizia alla Provincia di Cremona dell'avvenuta realizzazione della modifica oggetto del presente provvedimento entro 15 giorni dal termine dell'installazione della nuova apparecchiatura, provvedendo contestualmente a trasmettere copia della certificazione di conformità della stessa (marcatatura CE);

- il presente atto venga notificato al soggetto interessato:
 - Micheli Ottorino e C. S.n.c. (presso la suindicata sede legale)
- ed i relativi contenuti trasmessi per informazione a:
 - Regione Lombardia (pec ambiente@pec.regione.lombardia.it);
 - Comune di Grumello Cremonese ed Uniti (pec comunegrumello@pec.it);
 - A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Cremona (pec dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it);
 - Servizio Acqua, Aria e Cave della Provincia di Cremona;
- la ditta è tenuta ad esibire il presente provvedimento unitamente al D.D.P. 629/2015.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr. Roberto Zanoni)



Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

